



a l'ombra de l'alzina
a la sombra de la encina
à l'ombre du chêne
all'ombra della quercia
Magdalena Aulina

15/03/2016

«Risorto al mattino, il primo giorno dopo il sabato, Gesù apparve prima a Maria di Màgdala, dalla quale aveva scacciato sette demòni. Questa andò ad annunciarlo a quanti erano stati con lui ed erano in lutto e in pianto. Ma essi, udito che era vivo e che era stato visto da lei, non credettero. Dopo questo, apparve sotto altro aspetto a due di loro, mentre erano in cammino verso la campagna. Anch'essi ritornarono ad annunciarlo agli altri; ma non credettero neppure a loro. Alla fine apparve anche agli Undici, mentre erano a tavola, e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risorto. E disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura» (Mc 16, 9-15).

I discepoli stentaronò a credere alle parole di Maria di Magdala. Quello che lei diceva di aver visto, “Gesù vivo e risorto”, sembrava veramente assurdo. Essi non riuscivano a comprendere come fosse possibile. Solo lo Spirito Santo avrebbe aperto le loro menti e i loro cuori, e li avrebbe resi capaci di credere nel Signore Risorto, e di esserne testimoni, fino a dare la propria vita per Lui.

Spesso succede anche a noi di restare smarriti davanti al mistero che circonda la vita, il dolore, la malattia, la morte. Ci sembra che Dio sia lontano e assente. Solo lo Spirito del Signore può aiutarci e può sostenerci. Solo Lui può aprire il nostro cuore e la nostra mente.

Come è avvenuto nel passato, anche oggi Dio fa sorgere uomini e donne particolarmente sensibili, aperti, docili al soffio dello Spirito Santo. Costoro camminano a fianco a noi, e ci possono aiutare. Con parole di speranza e di verità ci possono infondere coraggio. Eppure, a volte, anche noi stentiamo a credere. Siamo duri di cuore e non sappiamo (non vogliamo) riconoscerli. Tanto meno siamo disposti ad accoglierli.

A due mesi dall'apertura dell'Anno centenario dell'inizio a Banyoles delle attività di Magdalena Aulina, questo brano del Vangelo è per tutti noi molto significativo. Infatti ci aiuta a capire come in ogni tempo l'azione dello Spirito Santo guidi la Chiesa e apra il cuore di quanti si lasciano condurre...

Magdalena Aulina, donna all'apparenza semplice, ma ricca dell'amore di Dio e di tanta sapienza, portava una novità incredibile per quei tempi. Neanche lei all'inizio fu creduta. Ci vollero anni, prima che lo Spirito Santo illuminasse il cuore e la mente di coloro che dovevano riconoscere ed approvare il suo carisma e la sua profezia.

Magdalena non si scoraggiò. Rimase fedele alla ispirazione. Non si stancò di obbedire al comando di Gesù: *Andate in tutto il mondo e proclamate il vangelo ad ogni creatura.*

Di questo appello pressante del Maestro ella fece il fulcro della sua missione, della sua azione, del carisma, che ha lasciato come dono prezioso alla Chiesa: *“Andate e predicate il vangelo ad ogni creatura, vivendo nel mondo, a campo aperto, in balia di tutti i venti, senza frontiere, perché la carità di Cristo non ha frontiere”.*

Fu proprio la carità, l'amore per Gesù e per i fratelli, che la muoveva e la spingeva a stare tra la gente, diffondendo amore, speranza, fede, entusiasmo, gioia, coerenza. Fu certamente lo Spirito Santo che fece, di Magdalena Aulina, un esempio di vita cristiana, una vera testimone del Vangelo. Lei voleva che tutti facessero esperienza dell'amore di Gesù, che è vicino ad ogni dolore e ad ogni sofferenza, che accarezza le nostre ferite e si prende cura di ogni sua creatura con tenerezza infinita.

Che il carisma di Magdalena possa ancora oggi portare tanti frutti di bene!

100 ANNI
INIZIO APOSTOLATO
DI MAGDALENA AULINA
1 9 1 6 - 2 0 1 6